**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE AL CONCORSO “LA BIBLIOTECA CHE VORREI”**

Il concorso, promosso all’interno del percorso partecipativo ***VULCANIA – Valdelsa Urban Library - Cultura Aggregazione Natura Innovazione Arte***, è aperto alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Colle Val d’Elsa con gli obiettivi indicati in tale percorso.

Il sito di riferimento del progetto è <https://partecipa.toscana.it/fr/web/vulcania-valdelsa-urban-library-cultura-aggregazione-natura-innovazione-arte/home>

**MODALITA’ DI ADESIONE**

**L’intenzione di aderire al concorso deve essere comunicata entro il 15 Gennaio 2022** inviando una mail a cultura@comune.collevaldelsa.it, specificando nell’oggetto: Adesione al concorso “La biblioteca che vorrei”.

Nella mail dovrà essere specificato quali classi intendono partecipare all’assegnazione di premi previsti nell’ambito di questo concorso.

**MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE**

**La presente scheda deve essere compilata e inviata** **entro e non oltre il 28 Febbraio 2022** a urp@comune.collevaldelsa.it unitamente ai materiali prodotti, in forma digitale.

Le attività proposte dovranno essere tali da poter essere realizzate nel 2022, preferibilmente entro l’anno scolastico 2021-2022.

I premi saranno assegnati ai vincitori delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I e II all’interno di una specifica cerimonia prevista entro e non oltre fine marzo 2022.

La scheda va compilata ed inviata in formato word (senza modifiche di alcun genere al formato), secondo il modello che segue, specificando nell’oggetto della mail di trasmissione: Partecipazione al concorso “La biblioteca che vorrei”.

Altre modalità di invio non saranno considerate.

Lo scopo della scheda è quello di chiedervi di illustrare, **sinteticamente e chiaramente**, il contenuto degli elaborati che saranno inviati dalle classi che vorranno aderire al concorso.

Sono ammessi sia **elaborati narrativi, sia prodotti multimediali, giochi da tavolo, sia disegni, fotografie e altri prodotti artistici o espressivi, sia proposte di patti di collaborazione, relativi al tema della biblioteca di Colle Val d’Elsa. Particolare attenzione sarà posta a brevi video che potranno essere utilizzati come “spot” pubblicitario della biblioteca stessa che sarà ideata con la partecipazione di tutte/i, come da progetto.**

Si prega di specificare, nella scheda da inviare, le attività organizzate, le metodologie di lavoro, i risultati ottenuti in termini di competenze acquisite, di persone coinvolte, di proposte raccolte sia in ambito scolastico che nel territorio.

La scheda si compone di tre parti:

* La **prima**, sintetica, deve occupare non più di una cartella (2500 battute circa), e seguire lo schema proposto di seguito.
* La **seconda**, narrativa, deve mostrare la qualità dell’iniziativa, tenendo conto dei criteri di qualità elencati. Lo spazio massimo è di tre cartelle (7000 battute circa).
* La **terza** è costituita da allegati (foto, schede di lavoro, attestazioni, brani di diario,…) che permettano di comprendere meglio la qualità del lavoro svolto, fino ad un massimo di 6 pagine di allegati.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le schede di partecipazione al bando saranno caricate e disponibili **on line sul portale Open Toscana,** evidenziando anche gli elaborati che saranno risultati migliori e premiati dal presente concorso. A tal fine sarà richiesta la liberatoria. Sullo stesso sito potranno essere raccolte le indicazioni bibliografiche ed i materiali di riferimento utili e utilizzati nel concorso, creando una sorta di **biblioteca on line** sul tema oggetto del concorso stesso.

Per la valutazione degli elaborati sarà nominata dall’A.C. **una commissione giudicatrice** composta da esperti per il tipo di elaborati partecipanti al concorso.

Saranno premiati gli elaborati risultati vincenti per ogni ordine di scuola (primo classificato per le scuole superiori, primo classificato per le scuole medie, primo classificato per le scuole elementari, primo classificato per l’infanzia).

Le classi vincitrici saranno coinvolte attivamente per presentare le loro idee negli eventi del percorso partecipativo.

Alla fine dell’anno scolastico verranno inoltre scelte tre proposte che risulteranno le migliori tra tutte le scuole di Colle Val D’Elsa per realizzabilità, fase di implementazione e impatto sulla comunità.

**I premi messi in palio** consistono in abbonamenti o buoni per spettacoli cinematografici, teatrali e sportivi, oltre che pacchi dono di libri e visite virtuali ad alcune biblioteche di eccellenza.

**I risultati del concorso potranno essere utilizzati per mostre ed iniziative** da svolgersi sul territorio del comune, sia in luoghi pubblici (per es: scuole, giardini, teatro, Comune, ecc.) che privati (per esempio: negozi, bar, ecc.), sulla base di quanto sarà indicato dalle scuole stesse e approvato dal Comune.

Si informa inoltre che sarà preliminarmente dedicato **uno spazio di condivisione con gli insegnanti per facilitare l’avvio e gestione del concorso** e del connesso percorso partecipativo nelle scuole. Saranno programmati a tal fine alcuni incontri on line a gennaio 2022 per fornire risposte a quesiti e offrire supporti. Per ulteriori informazioni potete scrivere a Caselli@labsus.net ponendo le vostre domande.

**Scheda di partecipazione - PARTE PRIMA**

 TITOLO PERCORSO/ATTIVITA’: La stanza dei racconti

 NOME e TIPO SCUOLA /SCUOLE COINVOLTE: Istituto San Giovanni Bosco, Liceo Economico Sociale

 CATEGORIA PER LA QUALE SI CONCORRE: Scuola Secondaria di II Grado

 CITTA' e REGIONE: Colle Val d’Elsa, Toscana

 CONTATTI (Dirigente Responsabile del Progetto/Attività): Dirigente Scolastico prof. Massimo Pomi (mail:  SIIS00300R@istruzione.it, tel. 0577 909037)

 CONTATTI (Referente/i del Progetto/Attività): prof. Loredana Mancini (mail: loredana.mancini@istitutosangiovannibosco.net, tel. 333 6664008)

 CLASSI/ALUNNI COINVOLTI: 1DP

 EVENTUALI PARTNER SUL TERRITORIO:

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ REALIZZATI: produzione di racconti ambientati in biblioteca o centrati sulle attività e sui servizi che si possono esperire in una biblioteca pubblica. I racconti sono il frutto di un’attività laboratoriale di scrittura a gruppi svolta durante le ore di Italiano, che è stata preceduta da una riflessione sulla rilevanza della biblioteca nella vita dei ragazzi, sui loro bisogni e sui servizi che vorrebbero trovare nella biblioteca da loro frequentata. Ne sono emerse delle richieste che vanno ben oltre la definizione di biblioteca come contenitore di libri: le aspettative dei ragazzi vedono nella biblioteca innanzitutto un luogo di esperienza e di scoperta, dove esplorare libri adatti alla loro età ma anche scoprire media e formati che, pur abituati come sono al digitale, li incuriosiscono (libri cartacei, audiolibri, musicassette). Vorrebbero che la biblioteca fosse un luogo accogliente, dove trascorrere del tempo con i propri pensieri o incontrare degli amici per studiare insieme. Si aspettano di trovarvi qualcuno competente che li aiuti a risolvere i loro piccoli grandi problemi quotidiani, soprattutto a supporto del loro percorso scolastico. E’ emersa inoltre l’esigenza di trovare in biblioteca strumenti che favoriscano l’inclusione e che li aiutino a superare il senso di inadeguatezza che talvolta provano quando sono in gioco le loro competenze culturali, senza il filtro della valutazione che spesso a scuola rende loro difficile un rapporto spontaneo con l’adulto. Attorno a questi desiderata abbiamo costruito i racconti, in continuità con lo studio del testo narrativo condotto nell’ambito della attività curricolare di Italiano.

 PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI: Oltre a potenziare le competenze di scrittura, i ragazzi hanno rafforzato la consapevolezza dell’importanza della narrazione come momento di condivisione e come modalità per stare insieme e per conoscersi. All’interno di ogni gruppo si sono delineate diverse forme e livelli di competenza che hanno reso possibile ad ognuno dei componenti di fare la propria parte e di trovare il proprio spazio espressivo.

**Spiegazione delle voci:**

CATEGORIA PER LA QUALE SI CONCORRE scegliere tra Scuola Primaria, Scuola secondaria di I e II grado

PARTNER SUL TERRITORIO: indicare eventuali Enti locali, Associazioni, Enti di ricerca, Imprese, eventualmente coinvolte nelle attività svolte.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ REALIZZATI (Descrivere il contenuto specifico e concreto del progetto e/o delle attività realizzate o che si desidera realizzare, illustrando il progetto in termini di obiettivi, metodologie e azioni proposte - si danno per noti e condivisi gli obiettivi generali propri del percorso partecipativo VULCANIA di cui in allegato una breve scheda sintetica).

PRINCIPALI RISULTATI: coinvolgimento e competenze degli studenti, coinvolgimento e competenze degli insegnanti, coinvolgimento del territorio, azioni concrete di cambiamento proposte ed attuate.

**Scheda di partecipazione - PARTE SECONDA**

L’invito, rivolto alle scuole di Colle Val d’Elsa, a immaginare soluzioni e proposte per rendere la biblioteca cittadina un luogo di incontro e di fruizione di contenuti culturali che risponda alle richieste di un pubblico di giovanissimi, si è felicemente incontrato con il percorso didattico che la classe sta svolgendo nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e Letteratura italiana. Infatti già da tempo i ragazzi si stanno misurando con l’arte del raccontare storie, sia come fruitori consapevoli della narrativa d’autore, sia come produttori di storie. Nella nostra pratica della scrittura in classe abbiamo privilegiato la scrittura a piccoli gruppi, in cui l’ideazione sia il frutto di un processo collettivo e la stesura si avvalga del contributo di tutti, ognuno con le proprie diverse abilità, idee, esperienze. Abbiamo quindi pensato ad una piccola collezione di racconti in cui la biblioteca sia, per una volta, non un contenitore di storie, ma la protagonista.

Prima però ci siamo chiesti: cosa vogliamo trovare in biblioteca? In che modo in biblioteca possiamo trovare soluzione ai nostri grandi e piccoli problemi quotidiani?

Non tutti gli studenti sono frequentatori abituali di una biblioteca, o comunque hanno perso la consuetudine con essa nel corso di questi due anni di pandemia. E’ quindi risultato utile guardare insieme il video di presentazione prodotto dalla Biblioteca “Braccagni” di Colle Val d’Elsa e diffuso su Youtube, soprattutto per quegli studenti che, provenendo da altri comuni, non la conoscevano ancora. Abbiamo quindi prodotto una sorta di mappa delle idee in cui abbiamo annotato i servizi e le attività di cui maggiormente i ragazzi avvertono il bisogno e che ritengono potrebbero aiutarli a superare alcune piccole o grandi difficoltà del loro quotidiano.

Tra questi abbiamo poi selezionato una serie di desiderata, i quali, posti in esergo all’inizio di ogni storia, costituiscono il cardine attorno a cui la storia stessa ruota. I diversi gruppi di lavoro si sono orientati su generi narrativi diversi: dal racconto di formazione del ragazzo che scopre la lettura, al classico racconto noir del delitto in biblioteca, ma in particolare è emerso il desiderio che la biblioteca possa essere un aiuto contro il disagio, soprattutto quello legato ad una disabilità o ad un disturbo dell’apprendimento.

Con i racconti prodotti abbiamo pensato di comporre un piccolo ebook, che si allega alla scheda di progetto.

Il lavoro svolto ha comportato una serie di benefici alla classe:

* I ragazzi hanno avuto modo di lavorare insieme in un **ambiente collaborativo**, dividendosi i compiti in base alle proprie specifiche competenze e abilità, in modo che all’interno di ogni gruppo ognuno di loro potesse trovare il proprio spazio espressivo (ideazione, scrittura, coordinamento, ricerca e produzione del materiale iconografico, trasferimento nel formato digitale), a tutto vantaggio del **processo di inclusione**.
* **Continuità con il curricolo** di Lingua e Letteratura italiana, centrato nella classe prima soprattutto sulle forme e sulle tecniche della narrazione.
* Acquisizione della consapevolezza dell’esistenza di **spazi comuni**, facilmente fruibili, che possono affiancare l’istituzione scolastica nel loro percorso di crescita culturale e anche fornire il supporto tecnico (computer, audiolibri, tablet e dispositivi per la fruizione di contenuti digitali) utile a superare alcune difficoltà.
* Consapevolezza di poter essere **cittadini attivi** e di poter partecipare alla progettazione di un bene comune tagliato anche sui loro bisogni.

Descrizione narrativa del percorso/attività svolta/e per valorizzare la biblioteca e il rapporto che oggi ha con i cittadini e la città. **Questo in riferimento più in specifico alle funzioni che già svolge, ma soprattutto che potrebbe svolgere ancor più in futuro con le scuole, con i bambini/e e ragazzi/e, elaborando proposte e indicazioni concrete per rispondere al meglio alle loro esigenze e desideri. Anche evidenziando cosa i cittadini tutti, e i ragazzi/e e bambini/e in particolare, potrebbero fare per prendersi cura della biblioteca attraverso azioni concrete in prima persona e anche con patti di collaborazione e patti educativi di comunità.**

La descrizione dovrà evidenziare la presenza di **uno o più** dei seguenti criteri di qualità:

* **Inserimento nei curricoli** di un apprendimento ‘per problemi’ – interdisciplinare e transdisciplinare – in relazione alla tematica;
* Approccio alla tematica proposta con l’obiettivo di cogliere **l’interdipendenza** tra i diversi fattori in gioco: apprendimento e lettura (anche attraverso metodologie ludiche), cultura e socialità, innovazioni e cambiamenti (sociali, ambientali, economici, politici, ecc);
* Attenzione alle **diversità culturali**, ai vincoli e alle regole entro i quali le diversità si sviluppano e si integrano, come elemento di ricchezza che garantisce possibilità di scelta e di evoluzione futura;
* Attenzione all’**inclusione** di tutti gli studenti (e alla loro educazione all’inclusione), con riferimento non solo ai paesi di origine delle famiglie ma anche alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alle disabilità;
* **Creazione di spazi** per bambini/e e ragazzi/e ritenuti adatti da loro stessi per l’insegnamento/apprendimento, attraverso la lettura, anche con metodi attivi e interattivi, aperti al futuro, da essi/e indicati;
* Sviluppo della **partecipazione e della collaborazione** per la futura biblioteca, sia all’interno delle classi coinvolte, sia tra le classi e tra gli insegnanti, sia con le famiglie e con il territorio;
* Attenzione agli spazi della biblioteca come **bene comune e palestra di educazione** **condivisa ai beni comuni**, rivolta ai bambini/e e ragazzi/e, attraverso di loro, veicolata anche alle famiglie;
* **Azioni,** anche molto semplici, volte a favorire la vita e utilità della biblioteca così come desiderata dai bambini/e e ragazzi/e anche con l’uso di tecnologie (per esempio stampanti 3D, computer, ecc);
* **Educazione alla cooperazione** attraverso una interpretazione della lettura non solo come attività individuale ma anche come attività di socializzazione tra pari.

**Scheda di partecipazione - PARTE TERZA**

Elenco degli allegati, ognuno con una breve descrizione (2-3 righe massimo), evidenziando il collegamento con gli elementi di qualità prescelti nella seconda parte:

* Ebook in pdf contenente i testi prodotti nel laboratorio di scrittura (v. scheda, parte seconda) dal titolo “La stanza dei racconti”
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_